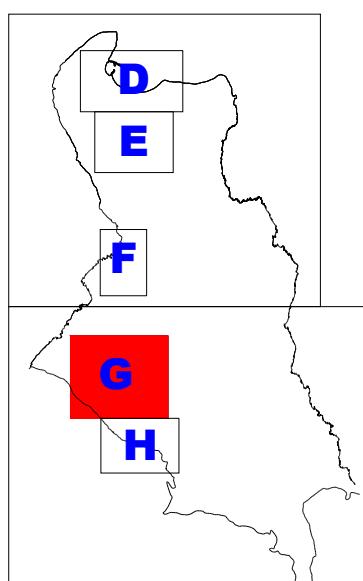




Comune di
SAN VITO LO CAPO (TP)



PIANO URBANISTICO GENERALE
COMUNALE (P.U.G. art. 26 L.R. 19/2020-TITOLO VI CAPO I)



progettista
Prof. Ing. Arch. Giuseppe Trombino

geologo
Dott. Prof. Angelo Strazzera

Territorio comunale.
Carta Geologica

1.G

Legenda

- Riporto e risulta di cava
- Colmata di cava a fossa
- Detrutto di falda
- Alluvioni attuali e spiagge
- Sabbie eoliche

TERRENI TARDOROGENI

- Compleimenti e isolamenti a Strombolian boudinage affioranti lungo la costa a NW di Macari e a Case Ferriero, spessore 1-5 m. **Tirreniano**
- Calcarei boudinici, conglomerati a prevalente matrice arenitica, in strati spessi da 10 a 30 cm, passanti a calcariferi eoliche di tipo "Pliocene medio - superiore".
- Marna e calcaro marino a foraminiferi planctonici "Trubi", spessore 50 m. **Pliocene medio - inferiore**

UNITÀ MONTE SPEZIALE - MONTE PALATIMONE

- Argille, argille sabbiose e marna, a foraminiferi planctonici arenacei, calcarei rameo e marrone, settentrionale
- Bioclastiche, a luoghi dolomitiche, a luoghi dolomitiche, settentrionale, data da grossi lamellibranchi, macroforaminiferi (Amphistegina), alige degli stromboliani, a luoghi dolomitiche-Micetina-Spessore 1 - 10 m. **Micetina medio - inferiore**
- Calcoliti e calcariferi, calcaro marino e marna a foraminiferi planctonici "Trubi", spessore 50 m. **Pliocene medio - inferiore**
- Marne e calcarenate, calcoliti marino e marna a noduli di sepi e ricci fiammeggiati, spessore 100-200 m. **Cretaceo medio - superiore**
- Marne e calcarenate, calcoliti marino e marna a noduli di sepi e ricci fiammeggiati, spessore 100-200 m. **Cretaceo medio - superiore**
- Calcarei, dolomiti a tenore ad idrocarburi, alghe e coralli, in strati da 20 a 40 cm, pesanti laterizioidi e vertiginosamente a calcoliti e calcoliti marinosi a noduli di sepi, a calcoliti e marna ad alghe e coralli, dolomiti a tenore ad idrocarburi. Spessore 200 - 350 m. **Tirreno - Cretaceo medio**
- Calcar riduttivi ad ammoniti e belemniti in strati e banchi, calcoliti e dolomiti a trachite, calcoliti a cristallizzazione stratiforme e livelli di hemicalcarei e più piccole arenarie-argillose. Spessore 40 - 60 m. **Dogger - Mulin**
- Dolomie strutturate e leucoclorite, Calcare dolomiticco a Megadolomia, spessore 50-100 m. **Lias - Normandia**
- Dolomie e breccie dolomitiche vesciculose, dolomiti e doloscalchi spesso gradate e lamellari, mai stratificate o massive, passanti a calcoliti e calcariferi con rari fossili e frammenti di alghe disciolte. Spessore circa 2-3 m. **Tirreno superiore**

Segni convenzionali

▼ Direzione, immersione e pendenza degli strati rilevata.

× 0° - 10°

→ 10° - 30°

▼ 30° - 50°

▼ 50° - 70°

▼ 70° - 90°

● Strati verticali (il pallino indica la base)

■ Strati rovesciati

▼ 30° - 50°

A Traccia della sezione geologica

— Faglie

- - - Faglie presunte la cui ubicazione deriva da considerazioni strutturali legate al modo geologico-regionale. (Abate, Incalcaterra, Renda 1995; Cargi 2011.)

▲ Limite si sovraccorrido derivato da considerazioni strutturali legate al modo geologico-regionale. (Abate, Incalcaterra, Renda 1995; Cargi 2011.)

— Diacasi, frattura, joint

— a) evidente (con indicazione della giacitura)

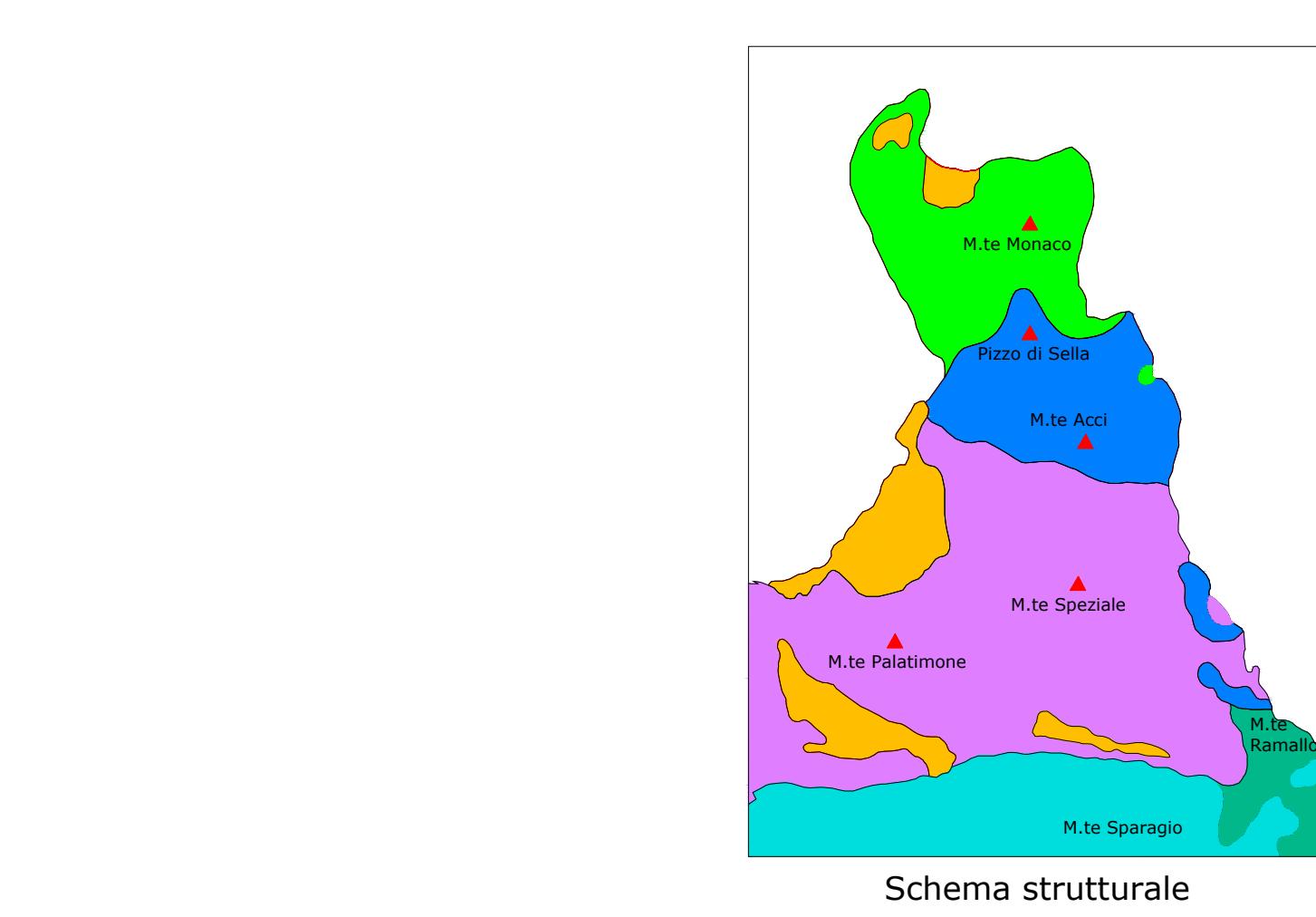
— b) parzialmente celata, poco visibile.

□ Frane

□ Cava inattiva

△ Cavità ipogea

● Località fossilifera



Schema strutturale

